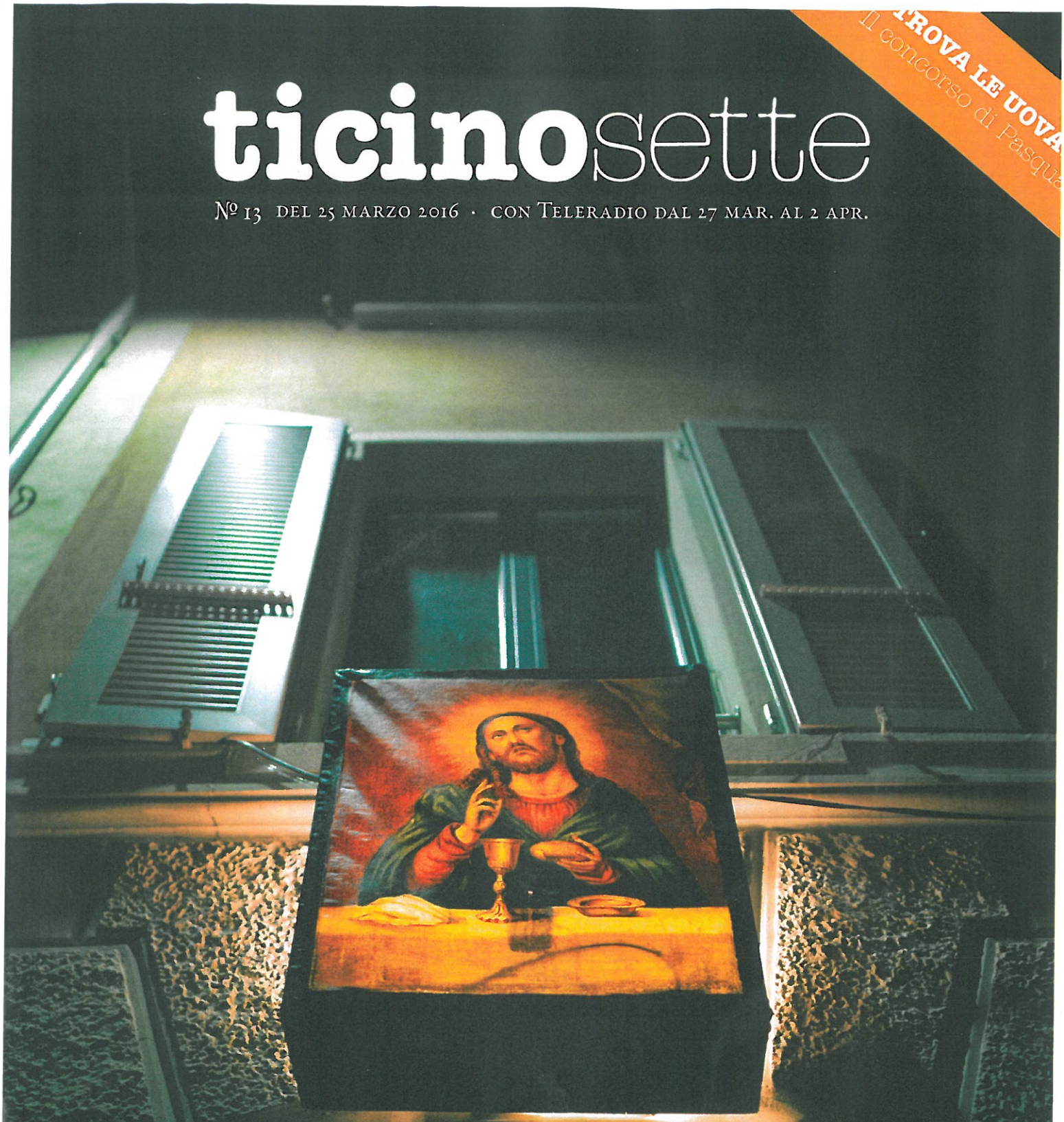
ticinosette

№ 13 DEL 25 MARZO 2016 · CON TELERADIO DAL 27 MAR. AL 2 APR.

ROVA LE UOVA
Il concorso di Pasqua



LUCI NELLE TENEBRE

LE PROCESSIONI STORICHE DI MENDRISIO: UN EVENTO COLLETTIVO DI GRANDE SUGGESTIONE FRA DEVOZIONE POPOLARE, STORIA E CULTURA

CORRIERE DEL TICINO · LAREGIONE · TESSINER ZEITUNG · CHF 3.–

Ticinosette
allegato settimanale
N° 13 del 25.03.2016

Agorà Economia domestica. La fine del mese DI ROBERTO ROVEDA 4
Storie Patricia Highsmith. Un'americana in Ticino DI ELENA BOROMEO 6
Media tChat. L'app in carrozza DI MARCO JEITZINER 7
Arti Nikolaus Harnoncourt. Un nobile esploratore DI ORESTE BOSSINI 8
Vitae Giuda Iscariota DI ROBERTO ROVEDA 10
Reportage Mendrisio. Misteri del borgo A CURA DELLA REDAZIONE 35
Tendenze Moda. Righe sì, ma poco allineate DI MARISA GORZA 40
Svaghi 42

Impressum

Tiratura controllata
63'212 copie

Chiusura redazionale
Venerdì 18 marzo

Editore
Teleradio 7 SA
Muzzano

Redattore responsabile
Fabio Martini

Coredattore
Giancarlo Fornasier

Photo editor
Reza Khatir

Amministrazione
via Industria
6933 Muzzano
tel. 091 960 33 83
fax 091 960 31 55

Direzione, redazione, composizione e stampa
Centro Stampa Ticino SA
via Industria
6933 Muzzano
tel. 091 960 33 83
fax 091 968 29 88
ticino7@cdt.ch
www.ticino7.ch
www.issuu.com/infocdt/docs
ticinosette è su Facebook

Stampa
(carta patinata)
Salvioni arti grafiche SA
Bellinzona
TBS, La Buona Stampa SA
Pregassona

Pubblicità
Publicitas AG
Daniel Siegenthaler
Muertschenstrasse 39
Postfach
8010 Zürich
tel. 044 250 36 65
tel. 079 635 72 22
daniel.siegenthaler@publicitas.com
dati per la stampa a:
riviste@publicitas.com
publicitas.ch/riviste

Annunci locali
Publicitas Lugano
tel. 058 680 91 80
fax 058 680 91 71
lugano@publicitas.ch

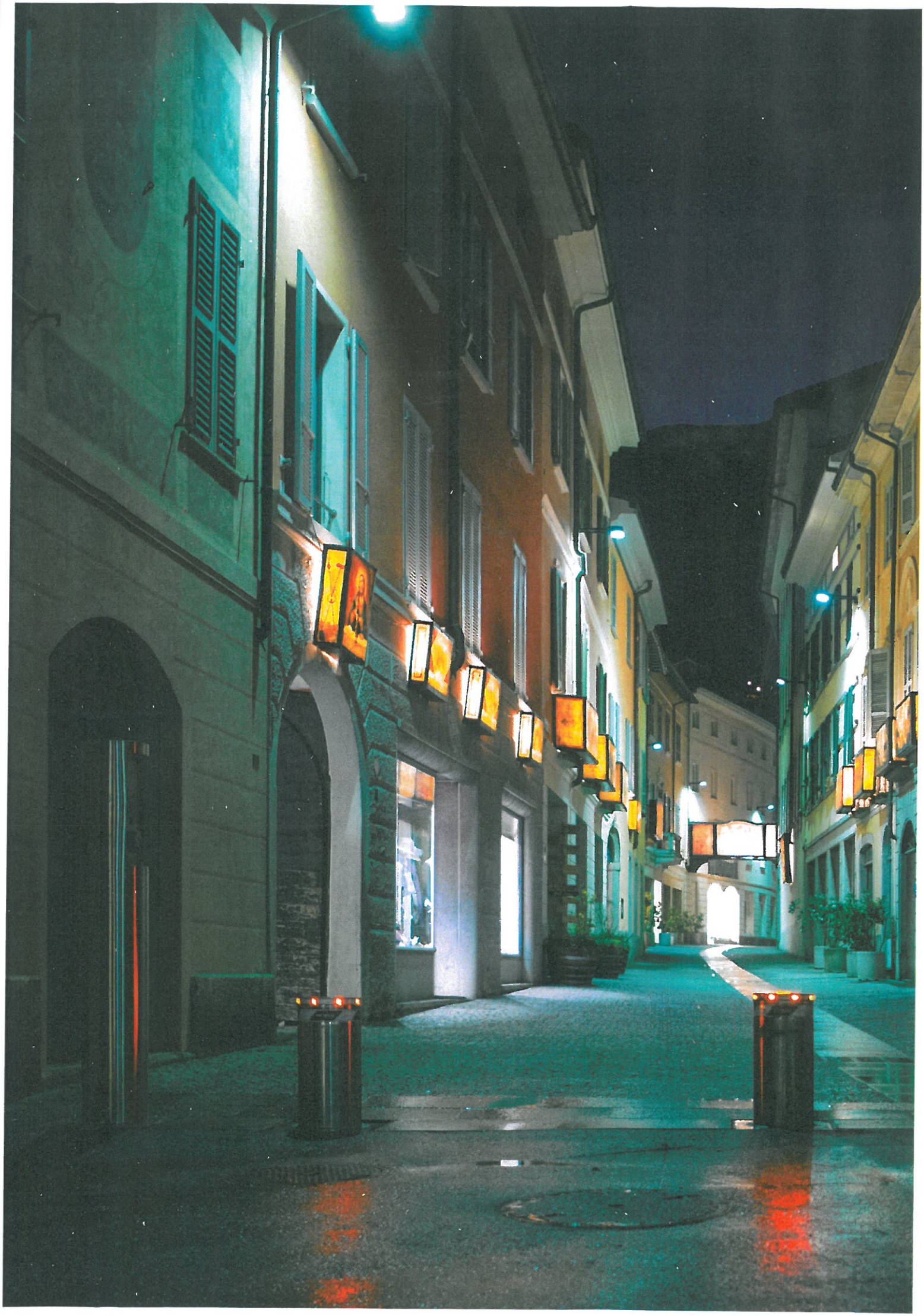
In copertina
I trasparenti di Mendrisio
Fotografia
©Flavia Leuenberger

Per un tozzo di **futuro**

A partire dalla fine di dicembre le tariffe del trasporto pubblico dovrebbero dunque aumentare del 3%, sia quello su rotaia sia quello su gomma. *"All'origine del caro-prezzo c'è la decisione del Consiglio federale di far lievitare i prezzi delle tracce ferroviarie, in pratica l'affitto che ogni convoglio deve pagare per percorrere una determinata tratta. Affitto che dovrà contribuire a finanziare il FAIF, il Fondo per l'infrastruttura ferroviaria"* recitano in questi giorni le agenzie stampa. L'aumento viene considerato "sopportabile" per l'utenza, che però negli ultimi anni ha già visto ritoccare con regolarità (al rialzo) i prezzi dei trasporti pubblici. Un rincaro che certo non contribuirà a rafforzare la capacità di risparmio delle famiglie, tema a cui è dedicato il pezzo di apertura di questo numero di *Ticinosette*. Solo pochi giorni fa venivano diffusi i dati relativi ai ticinesi che devono fare capo all'assistenza: nel 2015 la media annuale ha superato quota 8700 (sono le persone con domande attive di prestazioni assistenziali), in decisa crescita (+370) rispetto al 2014. Il sostegno pubblico alle circa 6000 economie domestiche coinvolte è costato al Cantone oltre 96 milioni di franchi; tra i beneficiari un terzo sono giovani sotto i 26 anni di età. Come da più parti segnalato, è questo il dato che maggiormente dovrebbe preoccupare: al di là delle possibili ragioni personali e familiari, quasi tremila ragazzi incapaci di vivere senza un aiuto pubblico si traducono anche in migliaia di giovani adulti privi di un impiego oppure economicamente non autonomi. Con tutte le ricadute del caso: psicologiche, per esempio, ma anche legate ai propri progetti di vita, di emancipazione dalla famiglia e dalle istituzioni. E visto che sono loro il futuro del paese e della nostra società la notizia dovrebbe fare ancor più riflettere, in particolare rispetto a quanto sta avvenendo in un mercato del lavoro sempre meno permeabile.

Buona lettura, Giancarlo Fornasier

MENDRISIO



ARTE APERTA
KEBAB
ORIENTALE
alla
conca
del
latte

Un teatro a cielo aperto

(in apertura)

I cosiddetti "trasparenti", come la gente ama definirli, sono dei veri e propri quadri notturni illuminati dall'interno e collocati lungo il percorso seguito dalle processioni. In essi sono raffigurate le scene salienti della Via Crucis e forniscono lo sfondo ai due grandi eventi della settimana santa di Mendrisio: la rappresentazione popolare della Via Crucis, nella giornata del Giovedì Santo, e la processione solenne del Venerdì.

L'antico borgo

(doppia pagina)

Con le sue antiche case ben tenute, i suoi vicoli e le sue chiese – San Giovanni, Santa Maria delle Grazie, Santi Cosma e Damiano, San Francesco –, Mendrisio ha saputo conservare una propria integrità e una sua bellezza, malgrado la diffusione urbanistica circostante, in molti casi caotica e discutibile, e l'impatto dovuto alla presenza del limitrofo raccordo autostradale al momento in via di ampliamento.

Il canto del gallo

(a sinistra)

*Nel trasparente sospeso fra due edifici in uno dei vicoli del borgo di Mendrisio è rappresentata la scena del momento in cui san Pietro rinnega il Cristo: "*Egli cominciò a imprecare e a giurare: «Non conosco quell'uomo!». E subito un gallo cantò. E Pietro si ricordò della parola di Gesù, che aveva detto: «Prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte». E, uscito fuori, pianse amaramente*" (Mc, 66-72).*

Partecipazione collettiva

(sopra)

Un trasparente con l'effige di Cristo che porta la croce lungo il percorso verso il Golgota, luogo del supplizio. La rappresentazione del Giovedì santo è un momento centrale nella vita dell'intero paese che si ritrova a partecipare in prima persona – chi come personaggio di rilievo, chi come semplice comparsa, chi come addetto alla vestizione dei personaggi – all'evento che ha segnato in modo indelebile la storia culturale e religiosa dell'occidente.

Flavia Leuenberger

Classe 1985, ha frequentato il Centro scolastico per le industrie artistiche (CSIA) ottenendo nel 2004 il diploma di grafica. Dopo alcuni anni di esperienza anche in ambito fotografico svolge ora entrambe le attività come professionista indipendente. flavia-leuenberger.ch